

essa arrestare ed imbarcare per alla Spagna. Ma riuscito a fuggire, riparò al Perù, diede battaglia ad Anaquito nel 1546 a Gonzalo Pizarro e perdette la vita nella pugna.

4.º Il licenziato *Pietro della Gasca* nativo di Vagliadolid e membro del supremo consiglio dell' inquisizione. Avea molto contribuito alla resa dei mori di Valenza e dimostrò molta abilità nella condotta degli affari del Perù. Dopo aver adoperato vani sforzi per ricondurre al dovere Gonzalo Pizarro colla via della dolcezza, si vide obbligato di marciare contro di lui, ed avendolo raggiunto a Sacahuana, lo battè, e fattolo prigioniero lo fece decapitare a Cuzco, insieme al suo complice Francesco de Carvajal. Gasca ristabilì la pace al Perù e ritornò in Ispagna ove l'imperatore, in ricompensa de' suoi servigi, nominollo vescovo di Palencia, nel 1551.

5.º Don *Antonio de Mendoza* quarto figlio del marchese di Mondejar vicerè della Nuova Spagna, giunse al Perù nel 1551. Fondò l'università di San Marcos e morì l'anno appresso.

6.º Don *Andrea Hurtado de Mendoza*, secondo marchese di Canete e generale di Cuenca, servì dapprima nelle guerre di Alemagna e di Fiandra. Nominato vicerè dal Perù, effettuò il suo ingresso a Lima nel 1555 e governò con grande abilità fino al 1561, nella qual epoca venne surrogato dal conte di Nieva. Questi gli spedì un corriere a Paita ad oggetto di dargli parte della sua elezione. Ma portando il dispaccio il titolo di *signore* in luogo di quello di *eccellenza*, questo vecchio governatore ne risentì un sì vivo cordoglio che morì primachè Nieva facesse il suo ingresso a Lima. A Mendoza è dovuta l'organizzazione della compagnia dei lancieri per la guardia del vicerè. Sotto la sua amministrazione l'inca Sayri Tupac uscì dai monti ove s'era rifugiato ed abbracciò, dicesi, la religione cattolica, rinunziando a' suoi diritti all'impero.

7.º Don *Diego Lopez de Zuniga y Velasco* conte di Nieva giunse a Lima il 17 aprile 1561. Il suo governo non fu però di lunga durata, essendo stato trovato morto nel suo palazzo l'anno seguente, con tutti gl' indizii di una morte violenta.